



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/06/2014

Articoli pubblicati dal 14/06/2014 al 16/06/2014

Pressing sul vicesindaco

IL PD ATTACCA ANCORA: "GALLI FACCIA CHIAREZZA"**PRESSING SUL VICESINDACO**

Il Pd attacca ancora: «Galli faccia chiarezza»

CASTELLANZA - Dopo la serrata difesa della maggioranza a tutela dell'immagine del vice sindaco **Luca Galli**, che ha ricevuto un avviso di garanzia per un presunto abuso edilizio, non si è fatta attendere la reazione di Pd-Amiamo Castellanza e Impegno per la Città: «Non possiamo, non vogliamo e non dobbiamo entrare nel merito di una valutazione finale che compete solo alla magistratura – scrivono in una nota congiunta – All'amministrazione, però, sollecitiamo una profonda riflessione sulla dignità di rappresentanza di una comunità». Ripercorrendo la cronistoria della vicenda, si spiega che non sarebbero state

rispettate le altezze originarie di un immobile demolito per essere ricostruito, «come previsto dalle regole tecniche vigenti». Quando alcuni privati confinanti lo hanno segnalato all'Ufficio Tecnico, non hanno ricevuto risposte soddisfacenti. Si sono quindi rivolti alle minoranze e tutte quante hanno esaminato i documenti e le fotografie (nell'immagine il prima e il dopo dell'opera), che rilevavano come la struttura avesse superato in altezza quella preesistente. Solo Pd-Amiamo Castellanza e Impegno per la Città hanno chiesto chiarimenti al consiglio comunale, «ma l'amministrazione, con varie motivazioni, li ha elusi li-

mitandosi a riferire che non emergevano irregolarità». Di qui l'esposto di un privato alla magistratura. «Neghiamo azioni persecutorie di carattere personale, confermando la necessità di massima chiarezza, essendoci di mezzo un amministratore – si precisa - Auguriamo a Galli di poter fare chiarezza come da lui auspicato, ricordando però che avrebbe potuto farlo anche prima, quando richiesto; lo invitiamo a non usare invettive dal vago sapore intimidatorio, quasi un'abitudine: lo aveva fatto anche nei confronti di chi la pensava diversamente sul caso Elcon».



S.D.M.

pubblicato il 14/06/2014 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Limiti di velocità edivieto di fermata lungo via Rieti

STAZIONE, CAMBIA LA VIABILITÀ

Limiti di velocità e divieto di fermata lungo via Rieti

Stazione, cambia la viabilità

CASTELLANZA - (s.d.m.) Stabilite la viabilità e la regolamentazione della sosta nelle aree attorno allo scalo ferroviario di via Morelli.

Considerato il verbale di consegna sulla gestione e manutenzione delle superfici connesse alla nuova stazione tra il Comune di Castellanza, il Comune di Busto Arsizio e Ferrovienord, nei giorni scorsi è stata emessa un'ordinanza che regola l'accesso, al fine di garantire la sicurezza stradale e migliorare la fluidità della circolazione veicolare.

In via Rieti e nel sovrappasso che collega via Morelli, via per Castellanza e la stessa via Rieti, sono imposti i limiti di velocità di 30 e 40 chilometri orari (come indicato dalla cartellonistica); è isti-

tuito il divieto di fermata su entrambi i lati della carreggiata; vige il divieto di transito ai veicoli pesanti nella via Rieti; è vietato fermarsi nel sovrappasso. In merito alla sosta, è stato confermato quanto annunciato dagli amministratori qualche settimana fa: nel parcheggio sopraelevato e in quello interrato non ci sono limiti di tempo. La circolazione nell'area di sosta interrata, con accesso da via Rieti, è regolata a senso unico di marcia in direzione di via Per Castellanza.

I provvedimenti sono stati studiati per migliorare la circolazione, ma il test sulla fluidità dei passaggi si avrà nell'area di via Morelli solo valutando il traffico che si genera per la presenza dei tanti pendolari.

pubblicato il 14/06/2014 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

"SIATE MANAGER ONESTI E NON CORROTTI"

il presidente della Liuc, Michele Graglia, sprona gli studenti durante la cerimonia delle lauree

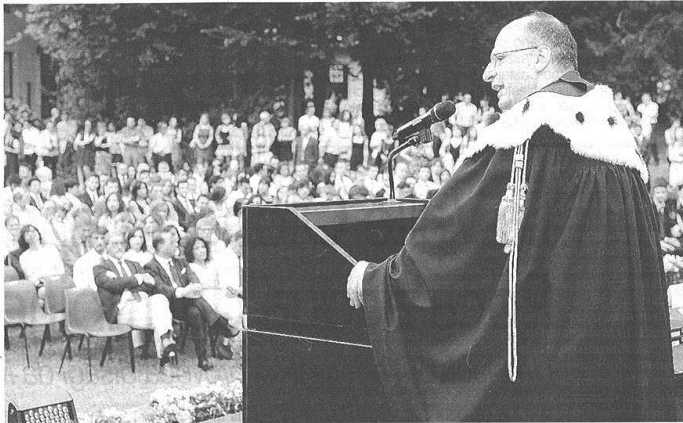
«Siate manager onesti e non corrotti»

Il presidente della Liuc, Michele Graglia, sprona gli studenti durante la cerimonia delle lauree

CASTELLANZA - «Abbiate prima di tutto il coraggio di essere uomini onesti, uomini veri, non corrotti». Ecco il messaggio che Michele Graglia, presidente dell'Università Liuc, ha voluto lasciare ieri ai 501 studenti acclamati durante la cerimonia ufficiale della giornata della laurea. Accanto a lui, sul palco, anche il rettore, Valter Lazzari - che ha conferito le lauree ai ragazzi. Ospite, invece, Claudio De Conto, amministratore delegato di Artsana Group. Una grande giornata di festa per gli studenti e le loro famiglie, nella quale, il presidente ha voluto guardare al futuro, oltre la laurea.

«Lavoriamo tutti in questa Università per creare bravi manager ma oggi - ha sottolineato Graglia - voglio ribadire il nostro impegno a creare una generazione nuova, diversa, migliore per i principi etici e morali che saprà testimoniare». Il legame stretto con i fatti d'attualità delle ultime settimane è evidente. Come dire: non si può pensare di lavorare e diventare protagonisti dello sviluppo pensando esclusivamente al proprio tornaconto personale.

«Abbiamo bisogno di lasciarci alle spalle comportamenti da Prima Repubblica - ha sottolineato Graglia - che gettano discredito sull'intero Paese e provocano ribellioni più che giustificate nei contribuenti fedeli di fronte all'emergere di casi ripetuti di sperpero di danari pubblici. I vostri insegnamenti, ne sono certo, non vi hanno trasmesso solo competen-



ze, ma anche un'etica dei comportamenti degna di un paese civile e avanzato».

Perché le nozioni da sole non bastano. Lo ha sottolineato anche il rettore Valter Lazzari: «Questa è una fase di passaggio - ha detto ieri ai suoi ragazzi - Ora è tempo di giocare la Champions League da protagonisti. Bisogna mettere in pratica le nozioni che vi sono state trasmesse, abbinandole però al carattere, alle abitudini personali per realizzare i vostri obiettivi». Eppure, oggi, c'è chi è convinto che ormai anche la laurea abbia

perso il suo valore, non sia più spendibile sul mercato del lavoro. Lazzari è molto chiaro: «Una volta la laurea era un pezzo di carta che era anche un lasciapassare. Oggi non è più così e non deve essere interpretata in questo modo. La laurea non "dà diritto a", ma dimostra le capacità di ognuno. E' un insieme di conoscenze, competenze e net working».

Insomma, la laurea ha il suo peso. Soprattutto quella della Liuc, visto che gli studenti che escono dall'ateneo dopo tre mesi hanno un impiego. E questo per colpa della crisi. Perché prima

della grande sofferenza economica, il tempo di attesa era ridotto a un solo mese.

Lo ha riconosciuto anche Claudio De Conto, ad di Artsana Group. «Chi si impegna e focalizza i propri obiettivi - ha detto il manager - sia lavorativi che personali, riesce ad ottenere risultati. E il dato oggettivo di placement a tre mesi ne è una testimonianza importante. Voi giovani dovete portare il cambiamento di cui c'è un gran bisogno». La sensazione è che i ragazzi Liuc non si tireranno indietro.

Emanuela Spagna

Giornata di festa nel parco per 501 studenti e le loro famiglie

Il rettore: siate protagonisti della vostra Champions League

pubblicato il 14/06/2014 a pag. 32; autore: Emanuela Spagna

Università

Ragazzi da tutta Italia scelgono l'Ateneo di Castellanza per le innumerevoli opportunità

DALLA SICILIA AL VENETO, SICURI DI UN LAVORO

Ragazzi da tutta Italia scelgono l'ateneo di Castellanza per le innumerevoli opportunità Dalla Sicilia e dal Veneto, sicuri di un lavoro



Abiti eleganti per la consegna dei diplomi. La festa si è svolta nel parco dell'Università Cattaneo e i giovani laureati, emozionati, sono stati protagonisti della cerimonia (foto Blitz)



CASTELLANZA - Luca Lo Monaco ha 26 anni e viene da Palermo. Quando, alla fine delle scuole superiori, ha dovuto scegliere quale università frequentare non ha avuto dubbi: «La Liuc mi offriva la possibilità di una laurea in inglese - racconta - ed era quello che volevo. MI sono iscritto e sono partito». E se l'internazionalizzazione era il suo obiettivo, il traguardo è stato raggiunto visto che nel suo percorso Luca ha potuto fare un Erasmus in Lituania e uno in Canada. Ora ha tra le mani un diploma di laurea in Economia e non ha l'ansia di dove trovare un impiego. Si è laureato a luglio 2013 e a settembre era già dietro una scrivania. Poi ha lasciato il suo primo impiego per un contratto a tempo indeterminato in un importante istituto di credito italiano.

Si assomigliano molto i percorsi dei neo laureati Liuc: per tutti esperienze all'estero o stage in azienda, praticamente per tutti già una occupazione in corso. **Letizia De Maestri**, di Biandronno, è ingegnere e le migliori opportunità le ha sfruttate con le *summer school*, mentre **Micaela Zanzi**, 23 anni di Varese, ha terminato il primo triennio e ora si specializzerà entro luglio 2015. Con La liuc ha scoperto una vera e propria passione che significa anche business: la Cina. «Con la *summer school* - racconta - sono andata in Cina e ne sono rimasta entusiasta. Sono tornata a casa e ho iniziato a studiare cinese e a un anno esatto sono tornata là per uno stage, sempre in collaborazione con l'università. Il futuro? Devo ancora decidere se lavorare in azienda o magari rimanere in università». Una cosa è certa: questi ragazzi hanno le idee chiare e i loro coetanei che ne studiano e lavorano sembrano lontani anni luce. Il clima che si respira tra loro è quello di ragazzi pronti a impegnarsi - pur senza farsi mancare nulla dei divertimenti dei ventenni - per costruire il proprio futuro. E, la ventata di speranza, è che ce la fanno. Come **Alessia Marcer**, 24 anni di Treviso, attualmente consulente finanziario in una grossa società, che un anno fa, al momento della laurea, aveva già firmato il suo primo contratto di assunzione. Anche **Alessandra Laconi**, 28 anni e ingegnere, lavora in una azienda. «Io i sono laureata in ingegneria in un'altra università - racconta - poi sono venuta qui per completare gli studi e prendere una seconda laurea, perché c'erano più opportunità e stimoli differenti». I risultati evidentemente le hanno dato ragione.

E.Spa.

pubblicato il 14/06/2014 a pag. 32; autore: Emanuela Spagna

Università

I PIÙ BRAVI	
110 e LODE	
INGEGNERIA GESTIONALE	CORSO DI LAUREA
BELLEA MARCO	Ingegneria Gestionale
CAVALLARI ANDREA	Ingegneria Gestionale
COLOMBO LUCA	Ingegneria Gestionale
DEL TORTO ANTONIO	Ingegneria Gestionale
LANDONI GIANLUCA	Ingegneria Gestionale
PELLEGGATTA FRANCESCA	Ingegneria Gestionale
SERRACCA ELEONORA	Ingegneria Gestionale
BARDELLI ANDREA	Ing. Gestionale Prod. Industriale
BESOZZI NICOLA	Ing. Gestionale Prod. Industriale
BIANCO FABIO	Ing. Gestionale Prod. Industriale
CALLINI GIOVANNI	Ing. Gestionale Prod. Industriale
CASTANO GREGORIO	Ing. Gestionale Prod. Industriale
GALLO ENRICO	Ing. Gestionale Prod. Industriale
GARAGIOLA ELISABETTA	Ing. Gestionale Prod. Industriale
MAGNANO SIMONE	Ing. Gestionale Prod. Industriale
NEGRI MATTIA	Ing. Gestionale Prod. Industriale
PARACCHINI FRANCESCA	Ing. Gestionale Prod. Industriale
SERRA MARCO	Ing. Gestionale Prod. Industriale
GIURISPRUDENZA	CORSO DI LAUREA
AIROLDI VERONICA	Giurisprudenza
ALBANO SILVIA	Giurisprudenza
ALLAVELLI FEDERICO	Giurisprudenza
COMPAGNONI BARBARA	Giurisprudenza
FERRARIO MARCO	Giurisprudenza
FIOROLI CINZIA	Giurisprudenza
GALLI ANDREA	Giurisprudenza
GAMBARO DANIELA	Giurisprudenza
GUIDI MARTINA	Giurisprudenza
LENTINI VINCENZO	Giurisprudenza
MARINI SILVIA	Giurisprudenza
ROCCA ALBERTO	Giurisprudenza
SACCO GIUSEPPE	Giurisprudenza
SALA ANDREA	Giurisprudenza
SESSA MICHELE	Giurisprudenza
TOVAGLIERI ISABELLA	Giurisprudenza
TUCCIO AMALIA	Giurisprudenza
VALENTI CHIARA	CORSO DI LAUREA
ECONOMIA AZIENDALE	CORSO DI LAUREA
COMERIO NICCOLO'	Economia Aziendale
BANI PATRICK	Economia Aziendale
BOARIN GIULIA	Economia Aziendale
COLLINI ANDREA	Economia Aziendale
DAL POZZO ELENA	Economia Aziendale
DONATO JACOPO	Economia Aziendale
LONGHI LUCA	Economia Aziendale
NEGRI DAVIDE	Economia Aziendale
SABATELLI MICHELE	Economia Aziendale
SIMEONI MARICA	Economia Aziendale
TERUGGI EMANUELE	Economia Aziendale
ZACCARO MICHELA	Economia Aziendale
ZANCHETTA CHIARA	Economia Aziendale
ZANZI MICAELA	Economia Aziendale
ALBINI ROBERTA	Economia Aziendale e Management
BARBUTO STEFANIA	Economia Aziendale e Management
BASCIANO FABIOLA	Economia Aziendale e Management
BELLUZZO ELENA	Economia Aziendale e Management
BERETTA ALESSANDRO	Economia Aziendale e Management
CAIMI CLARA	Economia Aziendale e Management
CALLEKAS OLSI	Economia Aziendale e Management
CANTARELLA MATTIA	Economia Aziendale e Management
CILIO ANDREA	Economia Aziendale e Management
COLOMBO NATAN	Economia Aziendale e Management
CORIO ELISA	Economia Aziendale e Management
COZZI FEDERICA	Economia Aziendale e Management
DE GRANDIS LUCA	Economia Aziendale e Management
DELLA VALENTINA GIACOMO	Economia Aziendale e Management
FERRARIO LUCREZIA	Economia Aziendale e Management
FERRARIO STEFANIA	Economia Aziendale e Management
FERRONI ELISA	Economia Aziendale e Management
FILIBERTI EMANUELE	Economia Aziendale e Management
FIORILLO DIANA TANIA	Economia Aziendale e Management
GADDA MATTEO	Economia Aziendale e Management
GAMBINI GIANMARCO	Economia Aziendale e Management
GIACOMANTONIO SARA	Economia Aziendale e Management
GRAZIANI ALESSIA	Economia Aziendale e Management
GUIDETTI CAROLINA	Economia Aziendale e Management
LAMAIA ERNESTO	Economia Aziendale e Management
LO MONACO LUCA	Economia Aziendale e Management
LUCARELLI GUIDO	Economia Aziendale e Management
MACCHI FRANCESCA	Economia Aziendale e Management
MADDALON LAYLA	Economia Aziendale e Management
MALVESTITI FEDERICA	Economia Aziendale e Management
MANTELLO CRISTIANO	Economia Aziendale e Management
MARCONI ALESSIA	Economia Aziendale e Management
MAROCCHI CAMILLA	Economia Aziendale e Management
MARSEGLIA FABIO	Economia Aziendale e Management
MAZZUCHELLI ANDREA	Economia Aziendale e Management
MAZZULLO NICOLETTA	Economia Aziendale e Management
MELI MARCO	Economia Aziendale e Management
PISANO ALICE ANGELA	Economia Aziendale e Management
PONTA FEDERICO	Economia Aziendale e Management
RADAELLI ANDREA	Economia Aziendale e Management
REGUZZONI MATTEO	Economia Aziendale e Management
ROSSI TOMMASO	Economia Aziendale e Management
RUSSO FRANCESCA	Economia Aziendale e Management
SCALFI MARGHERITA	Economia Aziendale e Management
SCUDERI GIOVAMBATTISTA	Economia Aziendale e Management
SERRAO GIANFRANCO	Economia Aziendale e Management
SPAZZI GHERARDO	Economia Aziendale e Management
TAGLIAFERRI VANESSA	Economia Aziendale e Management
TOIA BARBARA	Economia Aziendale e Management
TOMASSETTI GIORGIO	Economia Aziendale e Management
TORAZZA FEDERICA	Economia Aziendale e Management
USAI CARLO	Economia Aziendale e Management
VILLARD GEOFFROY LUC MARIE	Economia Aziendale e Management
VOLONTE' FRANCESCA	Economia Aziendale e Management

pubblicato il 14/06/2014 a pag. 32; autore: non indicato

Università

elenco laureati liuc

Filo di nota

UNA PROVINCIA CHE NON SA DIALOGARE (1)

FILO DI NOTA

*Una provincia
che non sa
dialogare*di **VINCENZO CORONETTI**

Partiamo dalle considerazioni di un sindaco, Fabrizio Farisoglio, primo cittadino di Castellanza, che dimostra come i politici, quando vogliono, riescono persino a dire quello che pensano, senza dissimulare, senza fumisterie, senza prendere la gente per i fondelli. E allora, che cosa sostiene Farisoglio? Ecco: «L'area vasta esiste solo quando conviene a qualcuno». Frase che presa fuori contesto può significare nulla, ma che invece rivela una verità inconfessabile nel Varesotto e nell'Altomilanese: ognuno pensa per sé, in barba ai proclami di unità, del "fare sistema e squadra", della rete e dei tanti sdottoramenti che vengono di conseguenza. Farisoglio toglie il velo alle ipocrisie di una certa politica in funzione del previsto insediamento di Ikea a Rescaldina, appena fuori dallo svincolo autostradale di Legnano. Ma è come se parlasse a tutto tondo su una realtà che riguarda l'intero territorio e non il caso specifico, peraltro fonte di un pesante, polemico confronto tra le comunità locali, tra chi è favorevole e chi no (la maggioranza). (...)

CONTINUA A PAGINA 3

pubblicato il 15/06/2014 a pag. 1; autore: Vincenzo Coronetti

Attualità

articolo di fondo

"NON POTETE CANCELLARE I SEGRETARI COMUNALI"

Giunta Farisoglio contro la riforma della PA: servono dirigenti ancora più competenti

«Non potete cancellare i segretari comunali»*Giunta Farisoglio contro la riforma della PA: servono dirigenti ancora più competenti*

CASTELLANZA - Fermo no della giunta Farisoglio all'abolizione della figura del segretario comunale, prevista dalla riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza: contro questo provvedimento, annunciato sul sito istituzionale del Governo, sindaco e assessori hanno approvato una delibera che esprime un parere nettamente negativo, trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi nei giorni scorsi.

Premesso che la riforma del settore pubblico è più che necessaria, gli amministratori castellanzesi sottolineano che «il segretario è storicamente parte integrante del-

le autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività e il conseguimento del programma di governo».

Rimarcando che il segretario è in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente e che il suo mandato è comunque sempre temporaneo perché dipende dalle

decisioni di giunta, la delibera esprime «preoccupazione e contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire, invece che modernizzare, la dirigenza da affiancare agli am-

ministratori e di cui dotare l'ente locale». L'esecutivo chiede quindi al Governo non un'abrogazione ma una riforma organica dei segretari,

«per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità, riforma che le stesse autonomie locali, a fronte di re-

centi interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte tramite le loro associazioni nazionali».

Si invita infine «a rivedere tale posizione e a considerare il Segretario una figura dirigenziale, non da abolire, ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa».

S.D.M.

Delibera trasmessa
al premier Renzi
invocando riforme

pubblicato il 15/06/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

SAGGIO TRASLOCA IN TEATRO. IL MERCATINO RESTA ATTIVO

Saggio trasloca in teatro Il mercatino resta attivo

CASTELLANZA - (s.d.m.) Viste le previsioni di maltempo, il saggio di fine anno degli allievi dell'Accademia Musicale Amadeus di Rescaldina "Saranno famosi?", previsto alle 21, è stato trasferito dal cortile di Palazzo Brambilla al Teatro di via Dante. L'iniziativa, organizzata dal Comune con l'Accademia Musicale Amadeus e il supporto della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, della Provincia di Varese e dell'Agenzia del Turismo Land of Tourism, vedrà gli allievi dei corsi annuali esibirsi sotto la direzione del maestro **Marco Raimondi**: dopo un anno di studi, presenteranno i brani coi quali hanno superato con profitto gli esami di merito all'Associated Board of the Royal Schools of Music, l'associazione internazionale che raccoglie i Conservatori del Regno Unito, di cui l'Accademia Amadeus è sede d'esame in Italia. Sempre oggi si terrà il mercatino della Pro Loco per celebrare l'arrivo dell'estate. Dal mattino si potranno visitare le bancarelle lungo le vie Vittorio Veneto e monsignor Giovanni Arrigoni.

pubblicato il 15/06/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Filo di nota

UNA PROVINCIA CHE NON SA DIALOGARE (2)



— SEGUE DALLA PRIMA PAGINA —

Una provincia che non sa dialogare

(...) Farisoglio spiega il suo pessimismo (realismo) con un esempio: «O si decide insieme su tutto o ognuno guardi a casa propria. Quando Olgiate Olona ha costruito un centro commerciale grande quasi come quello progettato da Ikea, nessuno ha detto nulla. Quando Fagnano Olona decide di scaricare i reflui civili direttamente nell'Olona manda una letterina agli altri Comuni e non ne discute nessuno. Quando da anni cerchiamo di dialogare con Legnano per eliminare il semaforo dalla Saronnese che blocca il traffico ci risponde picche. Questo è il modo di governare collegialmente il territorio?». Lo sfogo di Farisoglio non ha bisogno di commenti e può essere riprodotto per mille casi analoghi in giro per la provincia e l'Alto Milanese. Entrambi avviati, come si sa, alla ri-

voluzione imposta dalla legge Delrio, che riforma gli enti intermedi, istituisce la città metropolitana e cancella le province. Figurarsi: i sindacati non si parlano adesso, men che meno si parleranno poi. Tralasciamo l'aspetto politico della vicenda: la formazione del nuovo consiglio provinciale con i primi cittadini scelti fra gli eletti che, a loro volta, nomineranno il presidente. La bagarre è già entrata nel vivo e ci vuole poco ad immaginare gli sgomitamenti per la corsa al posto. Basta ancora meno per ipotizzare quale sarà il livello gestionale all'interno di un consiglio provinciale costituito da sindaci: ciascuno tirerà l'acqua al proprio mulino. Detto questo la governance del territorio è sempre stata ed è impostata alla Carlona. Prendiamo Malpensa, argomento prioritario sotto

il profilo economico, occupazionale, sociale, ambientale. Tutti la vogliono salvaguardare, un diffuso afflato salvifico che però contempla la primogenitura: mettiamoci assieme, ma il merito è mio. Persino le componenti interne ai partiti, quindi, non il partito, si assumono l'onere di lanciare patti territoriali a favore dello scalo varesino. Nascono comitati spontanei, altri si fondono. Coloro che dovrebbero invece fare quadrato, vedi il Cuv, consorzio dei Comuni del cosiddetto sedime, si scannano in nome delle convenienze locali e tremendo sospetto - personali. Domanda: ma dove vogliamo arrivare di questo passo? Il passato purtroppo non ci conforta, tutti i tentativi di unità sono miseramente naufragati. Non si riesce a dialogare nemmeno su un'iniziativa culturale comune,

un museo da valorizzare tutti assieme per realizzare un patrimonio collettivo di qualità. Si fatica a ragionare su qualunque tema che esca dai confini della propria città e del proprio paesello; caso mai si ragionasse lo si fa guardando con diffidenza gli interlocutori, pronti a intercettare gli inghippi o a progettarne. Matteo Renzi prova a cambiare la politica, perché molto, se non tutto, dipende dalla politica. Gli concediamo volentieri un'ampia apertura di credito. Ma forse occorrerebbe prima cambiare una mentalità, un atteggiamento consolidato, un dato antropologico: la politica, anche quella locale, ha sempre lavorato per se stessa. E certe incrostazioni non si ripuliscono nel breve volgere di un battito di ciglia.

Vincenzo Coronetti

pubblicato il 15/06/2014 a pag. 3; autore: Vincenzo Coronetti

Attualità

articolo di fondo

B1 Fem - Coinvolto anche Vanzaghello

NASCE LA SAB GRIM VOLLEY. CASTELLANZA E GORLA MAGGIORE UNITI PER UN GRANDE PROGETTO**B1 FEM** Coinvolto anche Vanzaghello**Nasce la Sab Grima Volley
Castellanza e Gorla Maggiore
unite per un grande progetto**

Prendi la struttura organizzativa e la storia pallavolistica di Castellanza (cinque stagioni in A2 negli anni novanta), aggiungici la competenza di Grima e la passione di Sab, mixa i tre ingredienti e cosa ne esce? Semplice, una nuova società sportiva, un "gruppo unito, forte, compatto, in grado di poter eccellere e contribuire al consolidamento ed alla crescita della pallavolo a Castellanza ed in provincia di Varese". Proprio in quest'ottica è da intendersi l'intesa a tre tra i responsabili di Sab Volley Vanzaghello (formazione che quest'anno ha ottenuto la salvezza in serie C), Grima Steel Volley Gorla Maggiore (saiva all'ultima giornata in B1) e Volley Team Castellanza (neopromossa nella terza serie nazionale) che ha portato alla costituzione di una nuova società con sede a Castellanza e la denominazione **Sab Grima Volley Castellanza ASD**. L'idea, si legge nel comunicato, è "posare le basi per un progetto di assestamento e potenziamento economico e strutturale necessario per poter guardare verso nuovi orizzonti nella convinzione che, anche tramite i risultati sul campo, sarà possibile ampliare maggiormente il settore giovanile - fuoricampo di campioni per il futuro - e puntare ad obiettivi e palcoscenici ancora più prestigiosi. Questa è stata la base sulla quale si è iniziato a discutere per definire e strutturare una programmazione comune delle attività al fine di raggiungere obiettivi precisi: coinvolgere le migliori atlete, tecnici e dirigenti del territorio, sviluppare il concetto di collaborazione e condivisione degli obiettivi, affiancarsi e fare rete con altre realtà del varesotto che operano nei diversi campi sportivi". La Sab Grima Castellanza giocherà le gare interne al Palaborsani e si presenterà ai nastri di partenza della prossima stagione con una formazione militante in B1 ed una seconda squadra che disputerà il campionato di serie C, oltre a partecipare con le formazioni giovanili ai campionati di divisione e categoria. Rinnovato, naturalmente, anche l'assetto dirigenziale a cominciare dal presidente che sarà **Alfio Nebuloni**. Come avevamo anticipato qualche settimana fa la gestione sportiva sarà affidata a **Bruno Colombo**, cui sarà affidato l'incarico di direttore sportivo, e **Steve Pozzi**, che invece assumerà l'incarico di general manager. Le squadre? E' ancora presto per parlarne ma già dalla prossima settimana potrebbero esserci le prime novità.

Lo slogan del nuovo progetto societario è "Abbraccia il cambiamento, insieme vinceremo!"; l'inciso riassume in maniera più che esauritiva la voglia di cambiamenti verso i settori giovanili da parte delle società sportive, con una filosofia che accompagni il giovane atleta in tutte le sue fasi - dai primi palleggi all'esordio in prima squadra - grazie ad una programmazione del lavoro mirata ed al miglioramento dell'offerta tecnica. Questo senza dimenticare la prima squadra che dovrà essere il fiore all'occhiello della nuova società ed espressione di tutto il movimento pallavolistico. «Questo progetto - spiega il numero uno di Sab Grima Castellanza **Alfio Nebuloni** - assume una rilevanza sia dal punto di vista qualitativo, in quanto può rappresentare il trampolino di lancio per un soggetto pallavolistico che frequenterà le massime categorie nazionali in maniera stabile, sia dal punto di vista quantitativo, poiché coinvolge un numero di dirigenti, tecnici, persone e sponsor mai così numerosi in passato. Per questo invito gli appassionati di pallavolo in quanto tale, a prescindere dalle appartenenze campanilistiche, a fare quadrato intorno a questa nuova società, poiché rappresenta il tentativo più serio degli ultimi anni di creare qualcosa di veramente solido e duraturo nel tempo poiché la spinta che unisce i tre soci è solo ed unicamente la passione per questo meraviglioso sport».

pubblicato il 16/06/2014 a pag. 49; autore: non indicato

Cronaca

"GUARDATE OLTRE, SIATE UOMINI ONESTI"

Il presidente della Liuc, Graglia, si è rivolto ieri ai 510 laureati durante il Commencement Day. "Qui ci impegnamo tutti per creare una generazione migliore, con principi etici da testimoniare"

«Guardate oltre, siate uomini onesti»

Il presidente della Liuc, Graglia, si è rivolto così ieri ai 510 laureati durante il Commencement Day «Qui ci impegnamo tutti per creare una generazione migliore, con principi etici da testimoniare»

CASTELLANZA

VALENTINA FUMAGALLI

«Abbiate sempre Pochio lungo. Le scelte di breve raggio sono sempre pericolose e discutibili. Ciò vale anche per quanto viverrà chiesto di decidere nella vostra attività professionale». Questo il monito rivolto dal Presidente della Liuc - Università Carlo Cattaneo, Michele Graglia, ai 510 laureati che ieri hanno partecipato al Commencement Day, la tradizionale cerimonia di conferimento dei diplomi organizzata dall'Ateneo.

Studenti che possono vantare i più brevi tempi di attesa per l'inserimento nel mondo lavorativo (tre mesi), anche in tempo di recessione economica.

In 104 con la ode

E che riescono a raggiungere posizioni di prestigio. «Ma che siate i numeri uno in azienda o dei quadri intermedi - ha sottolineato Graglia - sappiate guardare oltre il recinto del vostro orto. Oltre la siepe. Qualsiasi sia il vostro ruolo abbiate il coraggio di essere prima di tutto uomini onesti, uomini veri, non corrotti. Lavoriamo tutti in questa università per creare bravi manager ma oggi voglio ribadire il nostro impegno a creare una generazione nuova, diversa, migliore per i principi etici e morali che saprà testimoniare».

Per ora, in attesa di vederli sul campo, l'ateneo può già vantare una percentuale altissima di studenti che hanno concluso il ciclo

di studi con il massimo dei voti. Su 501 laureati, 104 si sono aggiudicati il 110 e lode. Ben 312 i laureati in Economia, 57 in Giurisprudenza (laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza) e 132 in Ingegneria.

Nel corso della serata sono stati conferiti anche alcuni premi per i migliori laureati, uno per corso di laurea: **Luca Colombo** (laurea in Ingegneria Gestionale), **Gregorio Castano** (Ingegneria Gestionale per la produzione Industriale), **Barbara Compagnoni** (Giurisprudenza), **Micaela Zanzi** (Economia Aziendale) ed **Ernesto Lamaina** (Economia Aziendale e Management).

«Ottimismo nel futuro»

Agli interventi del rettore, professor Valter Lazzari, e dei direttori delle Scuole di Economia e Management (professor Rodolfo Helg), Diritto (professor Giuseppe Zizzo) e Ingegneria Industriale (professor Carlo Noè), si è aggiunto quello di un uomo d'impresa, l'amministratore delegato di Artsana Group Claudio De Conto, chiamato a portare la propria esperienza personale e professionale, che lo vede oggi a capo di un gruppo che include marchi quali Chicco, Prenatal, Boppy, Pic Solution, Lycia e Control.

«Dovete guardare al futuro con ottimismo - ha consigliato ai ragazzi - La crisi c'è ed è innegabile, ma voi siete i giovani e appartenete alla generazione che deve apportare il cambiamento». ■



Festa di emozioni

1. Il preside, Valter Lazzari, si è rivolto a 510 laureati 2-3-4-5. Grande partecipazione al Commencement Day, la tradizionale cerimonia di conferimento dei diplomi organizzata dall'Ateneo

VARESEPRESS

C'È CHI È IN AZIENDA ANCHE PRIMA DI FINIRE. "E FA LA DIFFERENZA"

C'è chi è in azienda anche prima di finire «E fa la differenza»

Percentuali di placement dentro il mercato del lavoro tra le migliori in Italia, possibilità di fare stage all'estero e lavorare a stretto contatto con le aziende: «Ecco perché abbiamo scelto Liuc». Hanno tutti meno di 25 anni, si sono laureati con il massimo dei voti ricevendo anche il premio riservato ai migliori studenti, ma soprattutto hanno già tutti in la-

Stage ed esperienza sul campo

Anzi, alcuni lo hanno trovato ancora prima di laurearsi. **Gregorio Castano** ha completato il suo ciclo di studi universitari ad ottobre del 2013, «ma ho iniziato a lavorare a luglio in un'azienda di Bugugiate - racconta - Liuc mi ha dato opportunità uniche, durante tutti e cinque gli anni, di lavorare direttamente con le aziende e fare



Alcuni dei neo laureati della Liuc

esperienza oltre che sui libri anche sul campo».

Anche **Alessia Graziani**, 24 anni di Treviso, lavora già come consulente finanziaria e all'università di Castellanza deve «la grande formazione sul campo che ci ha dato e che mi ha consentito di inserirmi nel mondo del lavoro in tempi rapidissimi». **Micaela Zanzi**, 23 anni, invece sogna

l'Oriente e ha scelto Liuc, «perché mi ha dato l'opportunità di frequentare una summer school in Cina e uno stage. Esperienza che non ho ancora deciso se sfrutterò in Oriente o spenderò in campo accademico, magari con un dottorato».

C'è un'altra fattore che ha portato la Liuc ad essere la prima scelta tra gli atenei italiani per molti studenti. Ed è quella dello speciale rapporto studenti-docenti e dei servizi impeccabili per chi è fuori sede.

Rapporto studenti-docenti

Daniele di Mondo è di Como ed è un neo laureato in Giurisprudenza iscritto al foro di Milano per un futuro in avvocatura, frequenta anche un corso di specializzazione e ha scelto la Liuc, «perché è un piccolo ateneo, rispetto a quelli di Milano, che permette di avere un rapporto più stretto con i professori, sempre disponibili ad incontrare gli studenti e ad aiutarli durante il percorso di studi».

E per chi fa il pendolare, «è anche meglio che per chi usa l'auto - aggiunge - Dalla stazione è attivo un servizio navetta che porta direttamente in ateneo». ■ **V.Fum.**

pubblicato il 14/06/2014 a pag. 9; autore: Valentina Fumagalli

Università

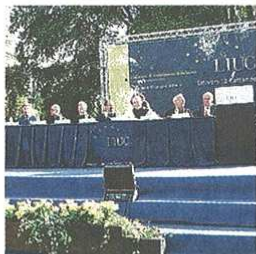
TERZA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE. NUOVE TECNOLOGIE CON SMARTUP

Terza rivoluzione industriale Nuove tecnologie con SmartUp

L'Università Liuc - Carlo Cattaneo entra nell'era della terza rivoluzione industriale e punta tutto sulle nuove tecnologie.

«Insieme all'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, questa università ha deciso di dare vita a un progetto che si propone di aiutare le piccole e medie imprese ad approcciare queste novità - ha ricordato il presidente dell'ateneo, Michele Graglia - Il progetto si chiama SmartUp e ha trovato "casa" nella Villa Jucker, che è stata ristrutturata qualche anno fa per rimanere a disposizione di nuove iniziative ed è già stata in parte destinata all'accoglienza delle future matricole».

Un'iniziativa, quella di SmartUp, che coniuga le competenze di fabbricazione digitale con quelle di strategia aziendale, grazie rispettivamente al contributo della Scuola di Ingegneria



Il presidente Michele Graglia, con il rettore e i direttori

ria Industriale e della Scuola di Economia e Management.

«SmartUp è un contenitore che lavorerà a fianco della sempre più vasta community degli startupper, per trasformare le idee in progetti innovativi. Due le anime di questa nuova realtà, che si articola nel Laboratorio di Fabbricazione Digitale e nell'Institute for Entrepreneur-

ship and Competitiveness». Da una parte, dunque, l'offerta di servizi personalizzati di fabbricazione digitale, con particolare riferimento al mondo delle stampanti 3D ma anche alle macchine laser da taglio e alle schede elettroniche per la prototipazione e dall'altra un supporto a chi vuole fare impresa per individuare le scelte strategiche e competitive da mettere in atto.

«La Liuc, tra l'altro, è la prima università nel panorama accademico italiano ad aver attivato un insegnamento sull'Imprenditorialità nell'offerta del corso di laurea in Economia: seguendo e interpretando le esigenze del tempo - ha sottolineato - L'università pone dunque grande attenzione alla realtà dell'impresa. In particolare, con SmartUp, dell'impresa manifatturiera». ■ **V. Fum.**

pubblicato il 14/06/2014 a pag. 9; autore: Valentina Fumagalli

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 14/06/2014 a pag. web; autore: redazione

E' IL GIORNO DELL'INIZIO PER I 501 LAUREATI LIUC

Università

Grande festa nel parco dell'università Cattaneo per il "Commencement day" davanti ad oltre 1500 tra parenti e amici. A Villa Jucker in mostra l'high tech di Smart Up

Photogallery on line

Video on line

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=290857>



pubbl. il 14/06/2014 a pag. web; autore: PD Amiamo Castellanza - Impegno per la città

"CASO" GALLI: LE OPPOSIZIONI NEGANO AZIONI PERSECUTORIE DI CARATTERE PERSONALE

Politica locale

<http://www.legnanonews.com/news/12/39139/>

pubbl. il 14/06/2014 a pag. web; autore: Manuela Zoni

LIUC IN FESTA PER I SUOI LAUREATI

Università

Photogallery on line

<http://www.legnanonews.com/news/8/39168/>



pubbl. il 13/06/2014 a pag. web; autore: non indicato

PRIMA DELLE VACANZE, UN ASSAGGIO DI UNIVERSITÀ

Università

Tre iniziative della LIUC per gli studenti agli ultimi anni di scuola superiore

http://www.valleolona.com/notiziario/2014/201406/140613_castellanza_liuc.html



IL "COMMENCEMENT DAY" 2014

pubbl. il 14/06/2014 a pag. web; autore: Luciano Landoni

LIUC DI CASTELLANZA: 501 STIMOLATORI DEL CAMBIAMENTO

Università

Photogallery on line

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=15902>

CORRIERE DELLA SERA

pubbl. il 14/06/2014 a pag. web; autore: Maddalena Montecucco

[ESPLORA IL SIGNIFICATO DEL TERMINE: LA RISTORAZIONE CHE DÀ LAVORO, MA MANCANO MANAGER DEL CIBO] LA RISTORAZIONE CHE DÀ LAVORO, MA MANCANO MANAGER DEL CIBO

Università

<http://nuvola.corriere.it/2014/06/14/la-ristorazione-che-da-lavoro-ma-mancano-manager-del-cibo/>

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

pubbl. il 14/06/2014 a pag. web; autore: non indicato

GRAGLIA AI 510 NEO LAUREATI LIUC «GUARDATE OLTRE, SIATE UOMINI ONESTI»

Università

http://www.laprovinciadvarese.it/stories/Economia/graglia-ai-510-neo-laureati-liuc-guardate-oltre-siate-uomini-onesti_1062979_11/

varesereport

pubbl. il 14/06/2014 a pag. web; autore: non indicato

FESTA LAUREATI LIUC. GRAGLIA: “BASTA COMPORAMENTI DA PRIMA REPUBBLICA”

Università

<http://www.varesereport.it/2014/06/13/festa-laureati-liuc-graglia-basta-comportamenti-da-prima-repubblica/>